

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto  
cofinanziato  
dall'Unione  
Europea



SFIRS

# SFIRS

## 03 Febbraio 2014



# Fondo Microcredito FSE

## Obiettivo

L'integrazione sociale nel mercato del lavoro attraverso il **finanziamento di iniziative imprenditoriali** promosse da **micro e piccole imprese**, organismi no profit e operatori del privato sociale che hanno **difficoltà ad accedere ai tradizionali canali del credito**.

## Caratteristiche dello strumento

Il prestito, per un importo variabile da un minimo di **€ 5.000** a un massimo di **€ 25.000**, viene concesso con un **tasso di interesse** nullo e una **rateizzazione** a **cadenza mensile** con decorrenza a sei mesi dalla stipula del contratto (**18 mesi** per le imprese **costituende**).

Ammessi al **Microcredito** tutti i settori, tranne alcuni indicati dai Regolamenti Comunitari.

## Priorità

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi)
- servizi sociali alla persona
- tutela dell'ambiente
- ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione)
- risparmio energetico ed energie rinnovabili
- servizi culturali e ricreativi
- manifatturiero
- artigianato
- servizi alle imprese (incluse le consulenze di tipo gestionale, scientifico e tecnico)
- commercio di prossimità

## Attuazione dello strumento

Sono stati pubblicati **tre avvisi**:

il **primo** il 31.05.2010, il **secondo** il 31.08.2013 ed il **terzo** il 26.05.2013.

- Dotazione complessiva del Fondo 65.500.000
- Domande pervenute per i 3 **Avvisi** **8183**
- Esaminate ed esitate I e II Avviso 4577
- Deliberate positivamente 1855
  - ✓ Somme impegnate 44,34 mil.
- Contrattualizzate 1537
  - ✓ Finanziamenti erogati 36,94 mil.

## Attuazione dello strumento (segue)

### III Avviso

(decorrenza termini presentazione domande dal 18.06.2013 - 10.10.2013)

➤ Domande pervenute	<b>3606</b>
➤ Esaminate ed esitate	<b>1.852</b>
➤ Deliberate positivamente	<b>545</b>
✓ Somme impegnate	12,979 mil.
➤ Contrattualizzate	<b>217</b>
✓ Finanziamenti erogati	5,141 mil.

(dati aggiornati al 30.01.2014)

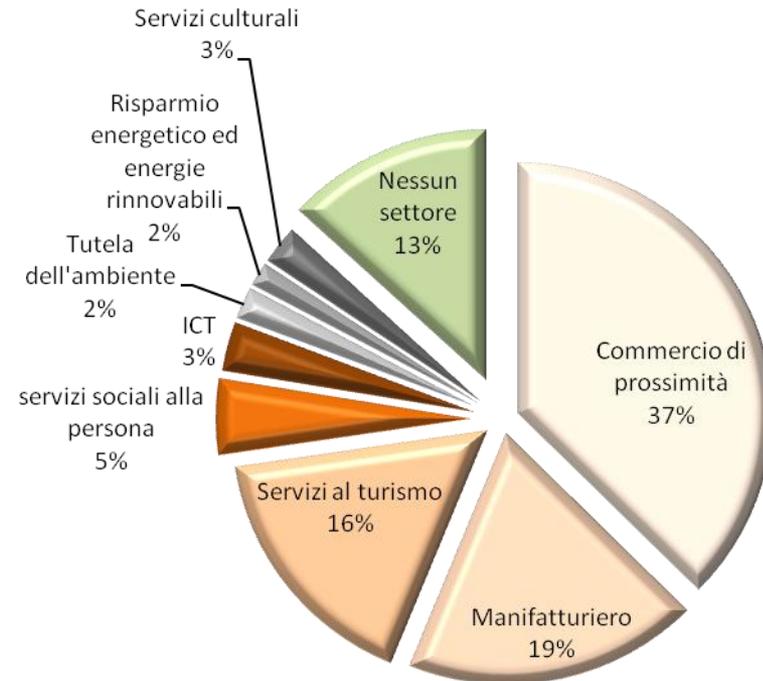
## Ripartizione settoriale delle domande pervenute nei primi 2 AVVISI

Settore Prioritario Impresa		
Descrizione	Numero Domande	%
Commercio di prossimità	1407	30,74%
Manifatturiero	528	11,54%
Servizi al turismo	775	16,93%
Servizi sociali alla persona	192	4,19%
ICT	134	2,93%
Risparmio energetico ed energie rinnovabili	96	2,10%
Tutela dell'ambiente	94	2,05%
Servizi culturali	133	2,91%
Artigianato	480	10,49%
Servizi alle imprese	163	3,56%
Altro	575	12,56%
	4.577	100,00%



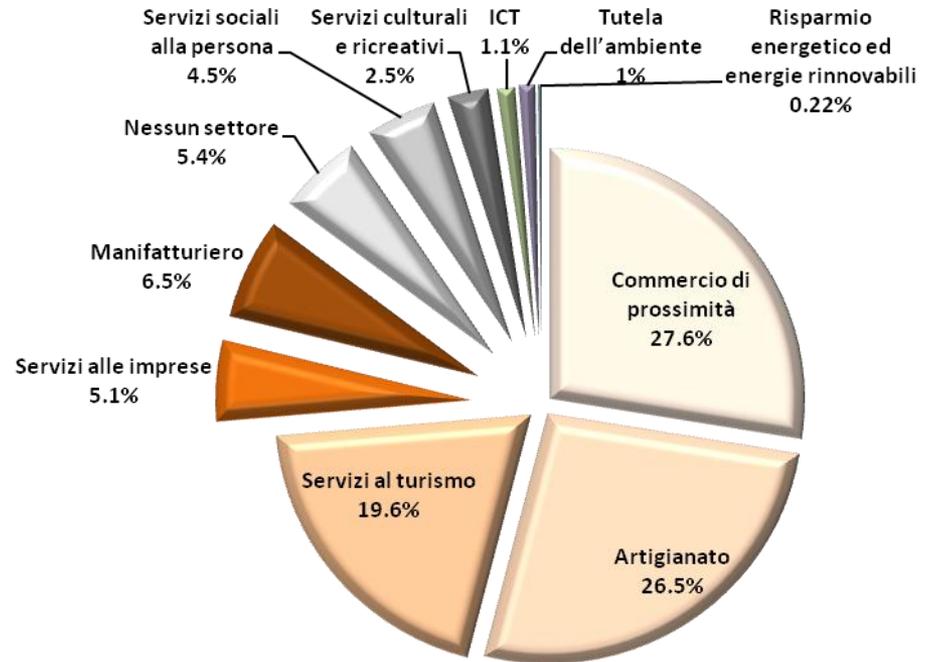
**L'azione del Fondo: una notevole concentrazione sui settori definitivi prioritari e strategici (circa 87%) I AVVISO**

Settore prioritario	n. pratiche deliberate
Commercio di prossimità	359
Manifatturiero	180
Servizi al turismo	158
Servizi sociali alla persona	47
ICT	30
Tutela dell'ambiente	20
Risparmio energetico ed energie rinnovabili	15
Servizi culturali	24
Non incluse in settori prioritari	126
<b>tot.</b>	<b>959</b>



**L'azione del Fondo: una notevole concentrazione sui settori definitivi prioritari e strategici (circa 95%) Il AVVISO**

Settore prioritario	n. Pratiche deliberate
Commercio di prossimità	247
Artigianato*	237
Servizi al turismo	176
Servizi alle imprese *	46
Manifatturiero	58
Nessun settore	48
Servizi sociali alla persona	40
Servizi culturali e ricreativi	23
ICT	10
Tutela dell'ambiente	9
Risparmio energetico ed energie rinnovabili	2
<b>Tot.</b>	<b>896</b>



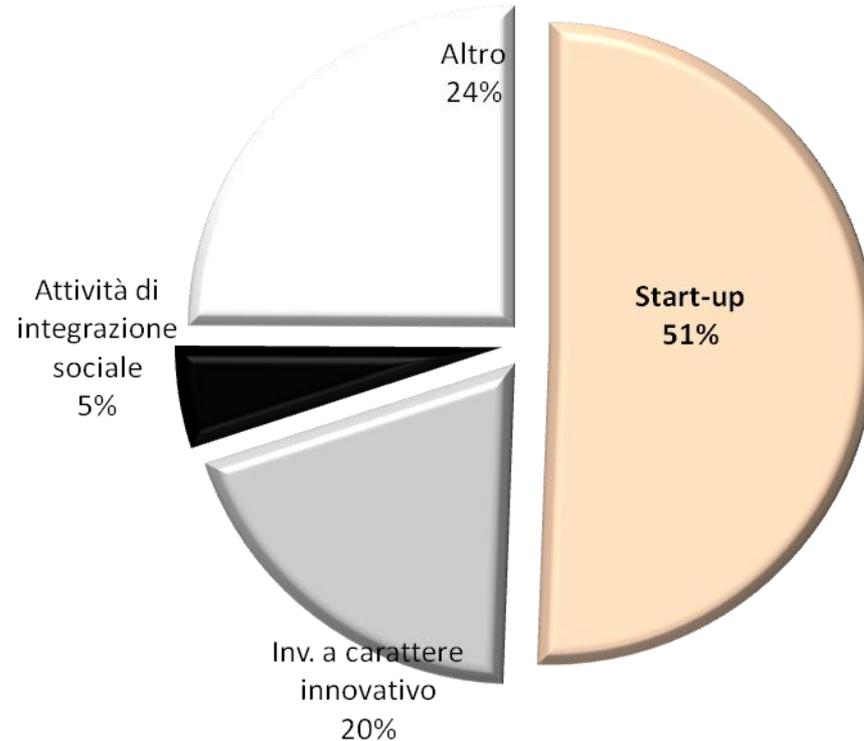
## Ripartizione delle domande pervenute per condizioni oggettive

Descrizione	Numero Domande	Percentuale
Start-up	2207	48,22%
Investimenti a carattere innovativo	1138	24,86%
Attività di integrazione sociale	209	4,57%
Altri	1023	22,35%
	4577	100,00%

**L'azione del Fondo: il 51% delle domande deliberate positivamente del I Avviso ha riguardato start-up**

**Requisiti oggettivi (da Avviso e Direttive di attuazione)**

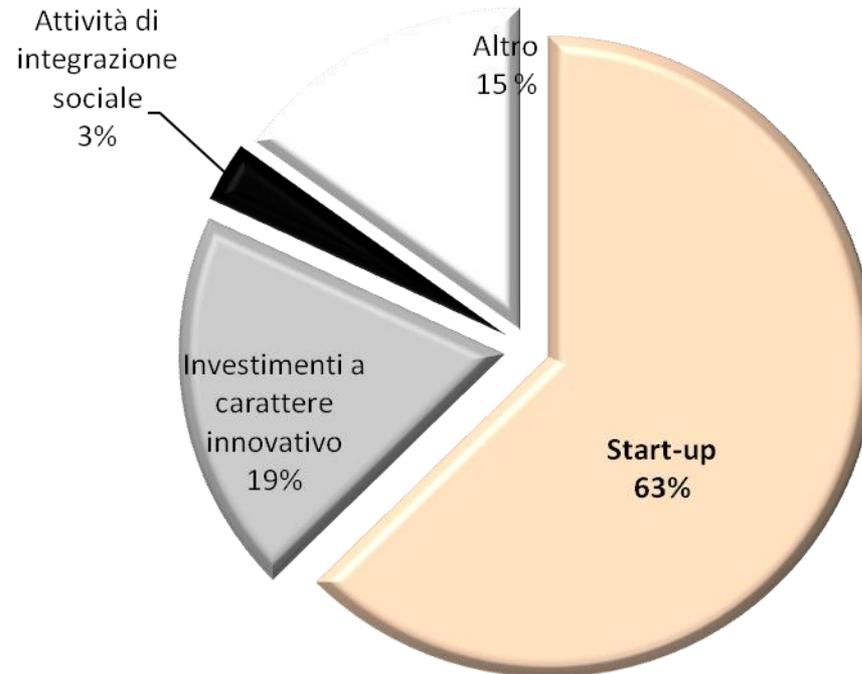
Requisito	n. pratiche
Start-up	485
Investimenti a carattere innovativo	186
Attività di integrazione sociale	49
Altro	239
tot.	959



**L'azione del Fondo: il 63% delle domande deliberate positivamente del II Avviso ha riguardato start-up**

**Requisiti oggettivi (da Avviso e Direttive di attuazione)**

Requisito	n. pratiche
Start-up	561
Investimenti a carattere innovativo	173
Attività di integrazione sociale	27
<i>Non specificato</i>	135
tot.	896



# Fondo Regionale di Garanzia

*Art. 4, L.R. 1/2009 Direttive di attuazione del 23.09.2011.  
Ultima modifica regolamento del 25.07.2013*

## Obiettivo

agevolare l'accesso al credito e/o il mantenimento delle linee di finanziamento da parte delle Piccole Medie Imprese operanti in Sardegna creando sinergie e interazioni tra Banche, Confidi e SFIRS.

## Strumenti

**cogaranzie, controgaranzie e/o garanzie dirette** su operazioni finanziarie deliberate da Banche o Società di leasing con l'ausilio dei Consorzi Fidi.

# Fondo di Garanzia PMI

## INIZIO OPERATIVITA':

➤ Luglio 2010

## DOTAZIONE:

➤ **€ 233 mln**, cui si aggiungono **€ 5 mln** per il settore Agricoltura e **€ 5 mln** per il settore Commercio.

# Operazioni ammissibili

## Nuovi finanziamenti:

- operazioni finanziarie di durata massima di 18 mesi meno un giorno destinate all'ottenimento di finanza **addizionale** rispetto a quella già in essere;
- operazioni finanziarie di durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 144 mesi, (comprese le operazioni di locazione finanziaria):
  - a. per la **copertura di programmi di investimento** finalizzati a sostenere i **processi di crescita e/o innovazione**;
  - b. per **sostenere il flusso di liquidità** correlato ai programmi di investimento di cui al punto a);
  - c. per **operazioni tese a migliorare la struttura finanziaria** nei limiti dell'attività svolta nelle sedi operative regionali.

## Rifinanziamenti:

- operazioni finanziarie di durata non inferiore a 36 mesi e non superiore a 144 mesi, concessi sotto qualsiasi forma a PMI e finalizzati:
- al consolidamento dell'indebitamento a breve termine;
- alla rinegoziazione di finanziamenti finalizzata alla riduzione della rata.

# Modalità operativa

## GARANZIA DIRETTA:

- Garanzia prestata dal Fondo direttamente su finanziamenti concessi dalle banche alle PMI; rilasciata in misura non superiore all'**80%** dell'ammontare delle operazioni ammesse. Essa è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta.

## CONTROGARANZIA:

- Garanzia prestata dal Fondo a favore dei Consorzi Fidi; concessa in misura non superiore all'**80%** dell'ammontare della garanzia rilasciata dal Garante. Essa è esplicita, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta del Garante ammesso all'intervento del Fondo e/o della Banca finanziatrice o altri soggetti finanziatori in caso di inadempienza del garante.

## COGARANZIA:

- Garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore del soggetto finanziatore congiuntamente alla garanzia rilasciata dal Consorzio Fidi; concessa in misura non superiore al **40%** della linea di credito garantita, a fronte di una garanzia di pari entità rilasciata da un Confidi. Essa è esplicita, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta.

## EFFICACIA DELLA GARANZIA

La controgaranzia, la cogaranzia e la garanzia diretta hanno effetto:

- dalla data del provvedimento dell'Amministrazione Regionale

OPPURE

- dalla data di erogazione del finanziamento se successiva.

**PRATICHE PERVENUTE 2642**

**PRATICHE DELIBERATE 2249**

**IMPEGNO DEL FONDO AL 31.01.2014 € 132,700 mln**

**IMPEGNO DEL FONDO + pratiche in lavorazione 141.294 mln€ (59,36%)**

**LINEE DI CREDITO + pratiche in lavorazione 391.043 mln€**

**SONO STATE STIPULATE CONVENZIONI CON:**



# CRITERI DI VALUTAZIONE

## PMI DI NUOVA COSTITUZIONE (NEWCO)

**Imprese le cui attività, alla data di presentazione della domanda risulti avviata da non più di tre anni.**

La valutazione della ammissibilità dell'Impresa all'intervento del Fondo sarà effettuata sulla base del rispetto di **almeno due** dei seguenti parametri, di cui uno compreso tra quelli da 4 a 6

1	Indice disponibilità non inferiore a	1
2	Variazione annua in aumento della somma delle voci immobilizzazioni e attivo circolante non inferiore a	5%
3	Margine struttura secondario non inferiore a	1
4	Incremento annuo del fatturato non inferiore a	3%
5	Risultato operativo/fatturato non inferiore al	5%
6	Utile di esercizio/fatturato superiore al	4%

# CRITERI DI VALUTAZIONE

## PMI IN FASE DI START-UP

**Imprese la cui attività, alla data di presentazione della domanda risulti avviata da più di tre anni ma non oltre i cinque.**

La valutazione della ammissibilità dell'Impresa all'intervento del Fondo sarà effettuata sulla base del rispetto di **almeno due** dei seguenti parametri, di cui uno compreso tra quelli da 4 a 6

1	Indice disponibilità non inferiore a	1
2	Variazione annua in aumento della somma delle voci immobilizzazioni e attivo circolante non inferiore a	5%
3	Gestione finanziaria/fatturato superiore a	- 10%
4	Incremento annuo del MOL superiore a	0
5	Risultato operativo/fatturato superiore allo	0,15%
6	Utile di esercizio/fatturato superiore al	4%

# CRITERI DI VALUTAZIONE

## PMI CONSOLIDATE

**Imprese la cui attività, alla data di presentazione della domanda risulti avviata da più di cinque anni.**

La valutazione della ammissibilità dell'Impresa all'intervento del Fondo sarà effettuata sulla base del rispetto di **almeno due** dei seguenti parametri, di cui uno compreso tra quelli da 3 a 8

1	Indice disponibilità non inferiore a	1
2	Margine struttura secondario non inferiore a	1
3	Investimenti in corso	SI/NO
4	Incremento annuo occupati (ULA) superiore a	0
5	Incremento annuo del MOL superiore a	0
6	Incremento ricavi di vendita superiore a	0
7	Incremento annuo risultato operativo superiore a	0
8	Incremento annuo utile finale superiore a	0
9	Risultato operativo/fatturato superiore allo	0,15%
10	Utile di esercizio/fatturato superiore a	3%

# MOLTIPLICATORI

## BREVE E/O MEDIO LUNGO TERMINE

<b>FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI</b>		
<b>ACCANTONAMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA IMPRESE</b>	<b>MOLTIPLICATORE</b>
42,5%	NEWCO(0-3 ANNI)	2,35
29%	START-UP (3-5 ANNI)	3,50
25%	CONSOLIDATE	4,00

<b>FINANZIAMENTI IPOTECARI</b>		
<b>ACCANTONAMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA IMPRESE</b>	<b>MOLTIPLICATORE</b>
34%	NEWCO(0-3 ANNI)	3,00
24%	START-UP (3-5 ANNI)	4,15
17%	CONSOLIDATE	6,00

## CONTROLLI POST-DELIBERA

Il Soggetto Gestore, al fine di accertare la veridicità delle informazioni sulla base delle quali sono rilasciate le attestazioni, effettua i controlli su un campione di almeno il 30% delle istanze presentate.

La verifica avverrà presso SFIRS Spa sulla base dei documenti obbligatori previsti nel modulo telematico di domanda.

# Fondo FRAI

## Fondo Regionale per la Reindustrializzazione nelle Aree Industriali

### Obiettivo

Sostenere i processi di reindustrializzazione finanziando con lo strumento del leasing azionario o del mutuo ipotecario, l'acquisto di fabbricati industriali o di interi compendi industriali.

## Caratteristiche dello strumento

La **dotazione** complessiva è di **50 mln di euro**.

È uno strumento di Ingegneria Finanziaria, finalizzato a sostenere i progetti di reindustrializzazione finanziando, con lo strumento del leasing finanziario o del mutuo ipotecario, l'acquisto di fabbricati industriali o di interi compendi industriali, localizzati in aree di insediamento industriale e nelle aree di crisi individuate dalla legge secondo le priorità di intervento definite dalla Giunta Regionale.

Lo strumento opera condizioni di mercato con esclusione di aiuto in capo ai soggetti destinatari.

## Attuazione dello strumento

Relativamente al I Avviso sono pervenute 8 richieste di finanziamento per un impegno di spesa di 29 mln di euro.

Sono state istruite e deliberate 7 domande, di cui una con esito positivo per un impegno di spesa di 5 mln di euro.

Il **09 agosto 2013** è stato pubblicato il II Avviso.

- Istanze pervenute **12** domande per un impegno di spesa di €. **16,2 mil.**
- istruite nr. 3 (nr. 1 positiva per €. 0,878 mil.)

Dati aggiornati al 30 gennaio 2014

# Contratto di Investimento

## Obiettivo

- rafforzare la struttura produttiva regionale
- sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere già presenti o in via di formazione
- attrarre nuovi investimenti innovativi nel territorio regionale, in affiancamento e non in sovrapposizione con analoghi strumenti di incentivazione nazionali, attraverso il finanziamento di un Programma.

## Caratteristiche dello strumento

La **dotazione** iniziale è di **20 mln di euro**

Sono ammissibili all'intervento del Fondo le PMI e le Grandi imprese, operanti nei settori manifatturiero e di trattamento e smaltimento dei rifiuti (divisione 38.2 della classificazione ATECO 2007), che promuovono uno o più piani di sviluppo aziendali e/o piani di sviluppo interaziendali

Le agevolazioni sono concesse prevalentemente sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti e con le intensità stabilite dalla normativa europea, sulla base delle spese ritenute agevolabili (rif. Regolamento (CE) n.800/2008 del 6 agosto 2008).

## Attuazione dello strumento

Dall'inizio dell'operatività dello strumento sono pervenute **10 domande** per un importo complessivo di investimenti attivabili di oltre **122 mln** di euro e **50 mln** di contributo.

Delle **10** domande, **3** sono passate alla fase negoziale definitiva.

Allo stato risulta completato il procedimento istruttorio della seconda fase negoziale/definitiva per 1 delle istanze per un impegno di spesa di **11,68 milioni** di euro

# Fondo PISL-POIC FSE

## Obiettivo

### Progetto Integrato Sviluppo Locale (PISL)

Creazione di occupazione, rilancio sociale e contrasto dello spopolamento di piccoli Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti. Il Progetto può essere redatto da uno o più Comuni contigui con tali caratteristiche e deve contenere le azioni finanziabili nell'ambito del Fondo.

### Progetto Operativo per l'imprenditorialità Comunale (POIC)

Insediamiento di nuove imprese e creazione di nuove opportunità occupazionali. Il Progetto deve essere redatto da un Comune con popolazione superiore a 3.000 abitanti e contenere le azioni finanziabili nell'ambito del Fondo.

## Caratteristiche dello strumento

La **dotazione** ammonta a **50 mln di euro**

Ciascuna operazione è articolata in 2 fasi:

### **Fase 1**

**PISL**: microcredito (massimo 25.000 euro) per il sostegno dell'imprenditorialità e l'accesso al mercato del lavoro - **destinatari finali**: soggetti non bancabili che vogliono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale o realizzare un nuovo investimento (prioritariamente giovani e donne) e Incentivi rimborsabili (massimo 100.000 euro) per la riqualificazione e il rilancio sociale dei Piccoli Comuni;

**POIC**: incentivi rimborsabili (massimo 50.000 euro) per l'insediamento delle imprese, lo sviluppo occupazionale e per l'innovazione organizzativa, destinati a imprenditori operanti nei territori dei Comuni individuati con particolare attenzione ai nuovi imprenditori ed all'avvio di iniziative economiche nuove o alla creazione di nuova occupazione sul territorio.

### **Fase II**

Dopo aver valutato i PISL ed i POIC presentati dai Comuni (Fase I), SFIRS seleziona quindi i destinatari finali delle azioni previste tramite la pubblicazione di Avvisi e valuta le domande pervenute erogando successivamente i finanziamenti tramite la Banca Service prescelta.

## Attuazione dello strumento

### FASE I comuni cd. gruppo A

Progetti ammessi nei limiti dalla dotazione finanziaria (graduatoria pubblicata il 29.05.2013)

- **PISL 112 su 129 progetti presentati**  
impegno di spesa di 15,89 milioni di euro
- **POIC 30 su 90 presentati**  
impegno di spesa di 15,11 milioni di euro



## Attuazione dello strumento

### FASE I comuni cd. gruppo B

Progetti ammessi nei limiti della dotazione finanziaria (graduatoria pubblicata il 08.01.2014)

- **Ultimi 2 PISL ammessi**
  - **Ulteriori 27 POIC**

impegno di spesa complessivo di 19 milioni di euro

## Attuazione dello strumento

### FASE II comuni gruppo A

(Presentazione domande imprese)

- **Pubblicazione Avvisi** **09.8.2013**
- **Decorrenza termini** dal **17.9.2013** al 14.03.2014
- **Domande pervenute**  
dati aggiornati al 31.01.2014
  - ➔ **PISL nr. 62**
  - ➔ **POIC nr. 184**

## Attuazione dello strumento

### FASE II comuni gruppo B

(Presentazione domande imprese)

- **Pubblicazione Avvisi** **27.01.2014**
- **Decorrenza termini** dal **01.2.2014** al 30.04.2014

)

# Incentivi sull'Internazionalizzazione

Linea di attività 6.3.1.a del PO FERS 2007-2013

## Obiettivo

Disciplinare le azioni in **favore delle PMI isolate** e costruire, al contempo, un sistema di aiuti snello e funzionale alle esigenze delle imprese interessate all'**export**, tanto in **forma singola** che in **forma aggregata**, favorendo la coesione e la collaborazione tra le imprese del medesimo settore produttivo.

## Caratteristiche dello strumento

La **dotazione** ammonta a **€ 5.210.000** per il periodo 2012-2013, ripartita nelle tre azioni prioritarie:

- voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri: **€ 350.000**
- azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI : **€ 3.500.000**
- azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata: **€ 1.360.00**

**I criteri di ammissibilità e selezione**, finalizzati a verificare l'operazione in termini di coerenza, efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi previsti dal P.O. FESR 2007-13, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma in data 22 maggio 2012

## Attuazione dello strumento 1

**Voucher:** contributi per l'acquisto di servizi di consulenza (*Linea A*) e/o per la partecipazione a missioni internazionali all'estero (*Linea B*) e/o a fiere internazionali all'estero, in forma aggregata o singola (*Linea C1-C2*) nell'ambito di un programma di export presentato dalle PMI e/o all'adesione di un programma di manifestazioni estere

**Importo voucher:** compreso tra € 1.000 e € 3.000; ogni soggetto beneficiario può richiedere un numero di voucher pari al raggiungimento del contributo massimo complessivo di € 10.000

**Regime di aiuto :** *de minimis*

**Contributo concedibile:** *max 75% costi ammissibili*

**Avviso:** *pubblicato in data 10/07/12 con scadenza 15/10/13*

**Procedura valutativa:** *a sportello*

**Spese ammissibili:** *devono essere sostenute, a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di accesso al contributo in originale cartaceo*

# Voucher

## Ambiti di intervento

- **Linea di intervento A:** servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione
- **Linea di intervento B:** partecipazione a missioni economiche all'estero in forma singola o in forma coordinata
- **Linea di intervento C:** partecipazioni a fiere internazionali all'estero in forma singola o in forma aggregata

## Voucher

### Stato di attuazione

- Istanze pervenute nr. 201
  - Impegno per contributi richiesti 452.931 euro
  
- Istanze esaminate nr. 173
  - Impegni per contributi deliberati 273.342 euro
  
- Voucher erogati nr. 40

Dati aggiornati al 30 gennaio 2014

## Attuazione dello strumento 2

**Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI singole:** agevolare i Piani di Export volti a sostenere percorsi di ingresso nei mercati esteri da parte di imprese NON esportatrici abituali (*Linea A*) e Piani di Consolidamento Aziendale (*Linea B*) volti a sostenere percorsi di consolidamento sui mercati esteri da parte di imprese esportatrici abituali

- **Impresa esportatrice abituale:** oltre 5% fatturato conseguito in mercati esteri
- **Impresa non esportatrice:** meno del 5% fatturato conseguito in mercati esteri
- **Importo massimo Piano Export/Consolidamento:** € 200.000
- **Regime di aiuto:** de minimis; per le sole tipologie di spesa “servizi di consulenza” e partecipazione alle prima fiera all'estero” è possibile optare per il regime ai sensi degli artt. 25-26 Reg (CE) 800/08
- **Contributo concedibile:** max 75% costi ammissibili ( nel caso di de minimis); max 50% costi ammissibili ( Reg (CE) 800/08);
- **Spese ammissibili:** *devono essere sostenute, a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di accesso al contributo in originale cartaceo*
- **Avviso:** pubblicato in data 12/10/12 con scadenza **15/10/2013**
- **Procedura valutativa:** a sportello

## Piani export PMI Singole

### Stato di attuazione

▪ Istanze pervenute	nr. 63
▪ Impegno per contributi richiesti	6.123.258 euro
▪ Istanze esaminate	nr. 32
▪ Istanze deliberate positivamente	nr. 24
▪ Impegno per contributi deliberati	1.923.110 euro

Dati aggiornati al 30 gennaio 2014

## Attuazione dello strumento 3

### Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata:

sostenere Piani di export presentati da Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) tra PMI aventi sede operativa in Sardegna e/o raggruppamenti tra PMI aventi sede operativa in Sardegna costituiti con forma giuridica di “contratto di rete”

**Avviso:** pubblicato il 28.12.2012 con scadenza **15/10/2013**

**Importo massimo Piano Export:** € 200.000

**Regime di aiuto:** de minimis; per le sole tipologie di spesa “servizi di consulenza” e partecipazione alle prima fiera all'estero” è possibile optare per il regime ai sensi degli artt. 25-26 Reg (CE) 800/08

**Contributo concedibile:** max 75% costi ammissibili ( nel caso di de minimis); max 50% costi ammissibili ( Reg (CE) 800/08);

**Spese ammissibili:** *devono essere sostenute, a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di accesso al contributo in originale cartaceo*

**Procedura valutativa:** a sportello

**Istanze pervenute:** 11 **Impegno di spesa:** 1.502.716 euro

## Piani export PMI Singole

### Stato di attuazione

▪ Istanze pervenute	nr. 11
▪ Impegno per contributi richiesti	1.502.716 euro
▪ Istanze esaminate	nr. 6
▪ Istanze istruite positivamente	nr. 1
▪ Impegno per contributi	119.373 euro

Dati aggiornati al 30 gennaio 2014

## Bando PO FESR 2007/2013 - Linea di intervento 4.2.2.a Turismo

### Obiettivo

- Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile
- Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale
- Diversificare, destagionalizzare e riqualificare l'offerta turistica regionale, innalzando il livello qualitativo dei prodotti turistici.

## Caratteristiche dello strumento

**Dotazione del Fondo** 10.600.000

**Forma tecnica:** Contributi in c/capitale a favore di PMI per la realizzazione di investimenti finalizzati all'ammodernamento delle attività ricettive classificate ammesse.

**Modalità:** a Bando

Il 1° Bando annualità 2012 è stato pubblicato il 29 marzo 2012.

Una prima fase del Bando è stata completata ad ottobre 2012, con la definizione delle prime 45 istruttorie. Successivamente all'approvazione della 1ª graduatoria, pubblicata l'8.11.2012, considerate le risorse ancora disponibili, l'Assessorato del Turismo ha autorizzato l'esame e l'istruttoria di ulteriori 36 domande presentate che, a causa dell'insufficiente disponibilità finanziarie, erano state inizialmente escluse.

La seconda graduatoria è stata pubblicata il **20 marzo 2013**.

### Stato di Attuazione

Domande presentate	n. 89
Domande inviate in istruttoria	n. 81
Esaminate	n. 81
Istruite positivamente	n. 27
Impegno di spesa per concessioni	6,166 milioni di euro



## **2° Bando 2013 pubblicato il 26 giugno 2013.**

I termini per la presentazione delle domande si sono conclusi il 13 settembre u.s.. Risultano pervenute n. 47 richieste di intervento per complessivi 5,43 milioni di euro a fronte di una dotazione assegnata di 4 milioni di euro.



# Cosa si farà



# INTERVENTI FINANZIARI FUNZIONALI ALLA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE IMRESE





# Obiettivo

Gli interventi finanziari in argomento perseguono l'obiettivo di migliorare, nel tempo, il livello di capitalizzazione delle imprese oggi sempre più esposte alla crisi di liquidità determinata dalla crisi economica e dal credit crunch. In questo modo si auspica anche che l'incremento del livello di capitalizzazione consenta alle imprese di migliorare il proprio rating, facilitando, conseguentemente, il ricorso al credito bancario (sinergia pubblico-privato).



## Requisiti di carattere generale delle imprese destinatarie degli interventi

- a) Destinatarie degli interventi sono le società di capitali, anche in forma cooperativa, che abbiano sede operativa in Sardegna.
- b) La società richiedente l'intervento e le eventuali ditte/società impegnate al rimborso, non devono trovarsi nella condizione di impresa "in difficoltà", di cui agli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C/244/2 del 1.10.2004, così come prorogati con comunicazione pubblicata sulla GUCE C/296/3 del 2.10.2012);
- c) L'intervento finanziario non deve essere accompagnato da un disimpegno degli investitori privati.



## Requisiti di carattere generale delle imprese destinatarie degli interventi (segue)

Le società interessate agli interventi dovranno presentare le seguenti caratteristiche.

- a) sane dal punto di vista operativo;
- b) caratterizzate da interventi volti alla riorganizzazione aziendale e/o allo sviluppo produttivo;
- c) dotate di un piano di impresa chiaro ed analitico;
- d) guidate da un management con adeguate capacità tecniche ed esperienze professionali.

La selezione delle imprese sarà orientata in via generale a:

1. società interessate da progetti di sviluppo;
2. società che intendono realizzare progetti di aggregazione tra imprese appartenenti allo stesso settore o a settori adiacenti, o tra imprese operanti a monte o a valle di un medesimo processo produttivo o di servizi, finalizzati alla creazione di realtà di maggiori dimensioni atte a rafforzare la propria competitività sul mercato;
3. spin off di imprese consolidate nelle quali l'azienda madre - proponente fornisca adeguata garanzia sulla sostenibilità tecnologica e sulle prospettive di mercato dell'intrapresa;
4. società interessate da processi di riallocazione proprietaria attraverso la sostituzione in tutto o in parte della precedente compagine societaria con una nuova, interna o esterna all'azienda (es. family finance, MBO, MBI).



## Gli strumenti finanziari

I principali strumenti finanziari che potranno essere utilizzati sono:

- a) Interventi nel capitale sociale a attuare con lo strumento del Leasing finanziario di azioni o quote di spa, sapa, srl;
- b) Prestiti partecipativi;
- c) Prestiti obbligazionari (anche convertibili);
- d) Titoli di debito.

Si tratta di strumenti finanziari, oggi, offerti in misura limitata dal mercato del credito e che, quindi, non si pongono in concorrenza con il sistema bancario ma si affiancano ai più tradizionali prodotti presenti sul mercato. Si tratta, quindi, di un canale di finanziamento alternativo che si ritiene possa ridurre la dipendenza delle imprese dal sistema bancario.



## Gli strumenti finanziari (segue)

Le condizioni dei contratti saranno oggetto di specifiche pattuizioni, coerenti con il “principio dell’investitore privato in un’economia di mercato” (c.d. PIEM), tese a disciplinare, a condizioni di mercato, la remunerazione, la durata, le garanzie a supporto dell’intervento, e, in funzione dello strumento, le modalità di esercizio dei diritti amministrativi.

Gli interventi nel capitale sociale di cui alla lettera a) sopra riportata, dovranno essere attuati con lo strumento finanziario del leasing di azioni/quote.

Lo strumento finanziario del leasing di azioni/quote non può essere utilizzato per le operazioni di capitalizzazione delle società cooperative.

Gli strumenti finanziari del leasing di azioni/quote e di prestito partecipativo non possono essere utilizzati nell’ambito del medesimo intervento.

L’entità della partecipazione da concedere in caso di leasing finanziario deve essere compresa tra il 10% ed il 30% del capitale sociale.

L’entità del prestito partecipativo non può essere superiore al 30% del valore del patrimonio netto aziendale.



## Entità degli interventi

Avuto riguardo alle dimensioni delle società sarde può considerarsi utile sul mercato regionale ed equilibrato sotto il profilo della struttura patrimoniale dell'impresa e dell'assunzione del rischio di credito, un intervento che - in valore assoluto – sia compreso tra € 100.000 ed € 1.500.000.

Qualora l'investimento venga attuato utilizzando diverse forme tecniche (per es. leasing azionario e prestito obbligazionario), la somma complessivamente investita non potrà comunque superare il limite massimo di euro 1.500.000,00.

## Dotazione finanziaria disponibile

L'ammontare complessivo delle somme che potranno essere investite in uno degli strumenti indicati è pari a euro 30.000.000,00.



## Durata degli interventi

Gli investimenti effettuati mediante uno degli strumenti sopra indicati avranno, indicativamente, una durata non inferiore a 3 (tre) anni e non superiore a 10 (dieci) anni.

## Remunerazione degli interventi

Gli interventi finanziari saranno concessi a condizioni di mercato. Potranno essere concessi sia a tasso fisso che a tasso variabile e, in linea di massima saranno remunerati assumendo come parametro di riferimento il tasso Eurirs, per gli interventi a tasso fisso e Euribor, per gli interventi a tasso variabile, maggiorati di uno spread la cui entità sarà tale da assicurare una adeguata remunerazione dell'intervento, in ragione del tipo di strumento finanziario, della sua durata, dell'andamento gestionale del cliente, della sua solvibilità e dell'entità delle eventuali garanzie offerte.



# Cosa resta da fare

Sono in corso di predisposizione:

- il Regolamento dello strumento;
- l'avviso pubblico;
- la modulistica per la formalizzazione della domanda



# PICCOLO CREDITO IN AGRICOLTURA

DGR 33/53 dell'8.8.2013



## Le ragioni dell'attivazione di un Fondo per il Piccolo Credito in agricoltura

*La necessità dell'iniziativa emerge dalla considerazione della **difficoltà** da parte delle imprese operanti nel settore agricolo e agro-alimentare a reperire risorse finanziarie dal sistema bancario e dal forte peggioramento delle condizioni di accesso al credito, che rallentano la possibilità di nuovi investimenti da parte delle stesse.*

Peraltro a questa categoria di imprese, per il principio di demarcazione tra fondi, è precluso l'accesso al Fondo Microcredito FSE gestito attualmente dalla SFIRS e finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo.

In tale contesto risulta quindi di fondamentale importanza attivare iniziative di sostegno finanziario capaci di contrastare gli effetti della crisi e garantire nel contempo, alle aziende del settore, adeguati livelli di competitività e garantire il sostegno agli investimenti, oltre che attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale, anche mediante altri strumenti di incentivazione quali ad esempio la concessione di finanziamenti a tasso agevolato.

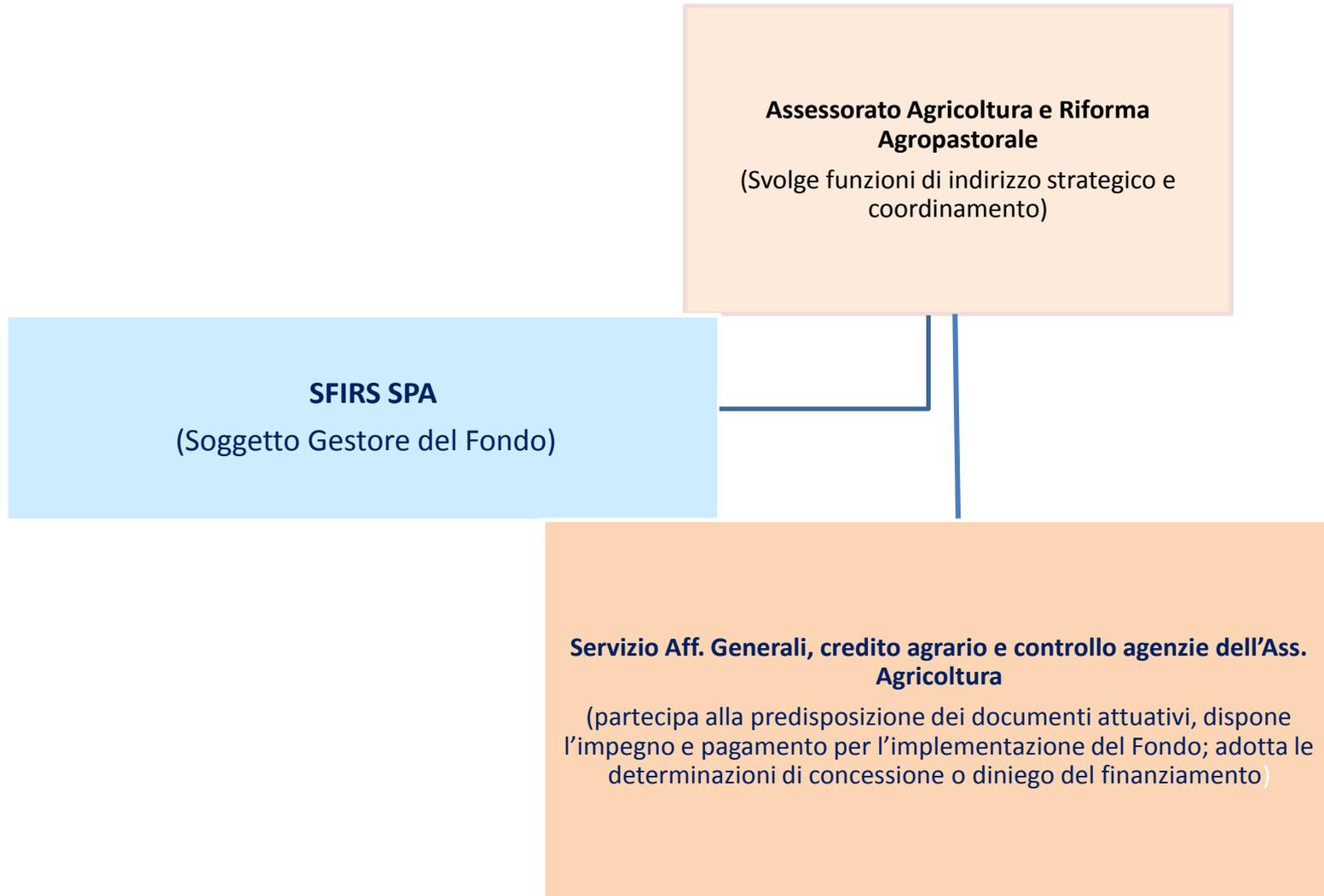


## Gli step fondamentali della costituzione del Fondo

- Approvazione delle linee guida per la costituzione del Fondo per il Credito in agricoltura con DGR 33/53 dell'8.8.2013
- Costituzione del Fondo
- Affidamento del Fondo alla SFIRS
- Redazione del Piano Operativo e delle Direttive di Attuazione
- Approvazione delle Direttive di Attuazione
- Redazione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei destinatari



## Struttura di governance del Fondo Piccolo Credito in agricoltura





## Funzionamento del Fondo *“Piccolo credito in agricoltura”*

### *Forma Tecnica dello strumento*

Trattasi di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Entità massima: Euro 30.000

Durata massima: 60 mesi

Tasso: 0%

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario finale un interesse di mora pari al tasso legale.

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto

Modalità di pagamento: rimessa diretta con addebito sul conto corrente.

Garanzie: personali, anche collettive (parziali o in solido).

Beneficiari finali: Imprese operanti nella produzione primaria  
Imprese che operano nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli non configurabili anche come produttori primari.

Saranno escluse le imprese in difficoltà



## Funzionamento del Fondo “Piccolo credito in agricoltura”

### *Iter Procedurale*

- Procedura: secondo le modalità definite dai regimi /misure
- Pubblicazione Avviso e Presentazione delle domande: Le domande di accesso al Fondo dovranno essere presentate secondo le procedure indicate negli sui siti della Regione Autonoma Sardegna e della SFIRS SpA.
- Istruttoria delle domande: SFIRS procede all'istruttoria economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete della documentazione necessaria rigorosamente in ordine cronologico di presentazione
- Il Servizio Affari Generali, credito agrario e controllo agenzie dell'Assessorato Agricoltura analizza e verifica le Relazioni Istruttorie pervenute e adotta la determinazione in merito alla concessione o il diniego del finanziamento
- Concessione del Finanziamento
- Stipula del contratto ed erogazione
- Rimborso: la SFIRS provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.



## Funzionamento del Fondo *“Piccolo credito in agricoltura”*

### *Iter Procedurale (segue)*

l'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto determina la revoca del finanziamento e l'avvio della procedura di recupero dello stesso